



**AGENZIA NAZIONALE**  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 3/11 – n. 324/2009 RGMP emesso in data 9 novembre 2011 dal Tribunale di Bari – Sezione Misure di Prevenzione- parzialmente confermato con decreto n. 93/2012 – n. 31/2012 RGMP emesso in data 7 giugno 2012 dalla Corte d'Appello di Bari, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 5 luglio 2013, con cui è stata disposta, in danno di STRAMAGLIA Angelo Michele, nato a Bari il 4 febbraio 1960, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*"Villa in Cassano delle Murge sita in località "Fra Diavolo", riportato in N.C.E.U. al foglio 36, p.lla 2 sub 5 ed annesso deposito in catasto al foglio 36, p.lla 3 sub. 7". (I-BA-316845) (I-BA-316846)*

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 108 del 7 marzo 2014 di Reg. Gen.7599 e di Reg. Part.5877), riguardante il provvedimento di confisca n. 31/2012 del 7 giugno 2012, disposta dalla Corte d'Appello di Bari in favore dell'Erario dello Stato contro Perilli Antonio, nato a Valenzano il 28 giugno 1962;

VISTO che con nota prot. n. 481 del 7 gennaio 2016 l'Agenzia del Demanio ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;



**AGENZIA NAZIONALE**  
**PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE**  
**DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**VISTA** la nota n. 397/2016 del 14 gennaio 2016 (ns. prot. n. 1677 del 14 gennaio 2016) con cui il Comune di Cassano delle Murge ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento al fine di destinarlo a finalità sociali;

**VISTO** l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 2 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Cassano delle Murge;

**DECRETA**

La villa sita in Cassano delle Murge località "Fra Diavolo", riportata in N.C.E.U. al foglio 36, p.lla 2 sub 5 ed annesso deposito in catasto al foglio 36, p.lla 3 sub. 7 è trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Cassano delle Murge, che la utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data del protocollo

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)

**In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.**